



SOCI ALI

ORTI

GILI

CLASSE 3^oD

A.S. 2012/2013

- 1 ABBI ARIANE
- 2 AMOAH HENSAH VICTORIA
- 3 ASCIONE CIRO
- 4 BALDI ELEONORA
- 5 BEN EL ASSAL ZAKARIA
- 6 BONDARVALI ELIA
- 7 COPPOLA ANASTASIA
- 8 COPPOLA GIADA
- 9 DE PILO STEFANO
- 10 FAIRO MARTINA

- 11 GARBATO MYRIAM
- 12 GAZZANI FEDERICO
- 13 GUADALUPI MARTA
- 14 KAUR AURIS PAL
- 15 LIU JIANGAO
- 16 MARCHITTO ANTONIO RIO
- 17 MOTTA BEATRICE
- 18 PALOMBA ANIELLO
- 19 SEROI ASSA
- 20 VINCENTI GEORGIA

docente di riferimento

prof.ssa ARECCO GABRIELLA

"Scuola Secondaria di 1° grado A. FONTANESI"

"..... La forma cooperativa può trasformarsi in impresa cooperativa e non uscire dai mercati imperfetti, ma iniziare, invece, a farvi parte nelle forme e nei modi più vari. Dagli **ORTI COMUNI**, che legalmente cooperative non sono, ma sono forme di azione associata, dalle fabbriche recuperate, con tipi di proprietà miste, alle cooperative ereditarie vere e proprie (quelle che nascono dagli operai che dequisiscono in forma legale e cooperativa fabbriche capitalistiche fallite)....."

GIULIO SAPPOLI, "ECONOMIA DEL COOPERARE", in AA.VV.,

"Del cooperare. Manifesto per una nuova economia"

- Vita - Feltrinelli, 2012 -

"Economia del cooperare"

*** La seconda forma di scambio è quella di non mercato e caratterizza l'impresa cooperativa, società di persone e non di capitali. Essa è in primo luogo personale, face to face. È affettiva e contiene in sé tanto l'elemento dell'obbligazione quanto quello della pulsione desiderante. L'elemento temporale è costitutivo di questa forma di scambio: dal punto di vista analitico esso rappresenta forse il fattore di maggiore differenziazione rispetto a quella dello scambio di mercato.

LEONARDO BECCUETTI

"Economia della solidarietà"

...
Solidarietà nel consumo collettivo.

... UNO DEI MASSIMI PROBLEMI CHE SIAMO OGGI
AD AFFRONTARE: QUELLO DI CREARE VALORE
ECONOMICO IN MODO NON SOLO SOCIALMENTE
MA ANCHE AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE...

...
IL CONSUMO COLLABORATIVO CI FA COMPRENDERE
CHE, SE PUNTIAMO SULLE RELAZIONI E I LEGAMI
COMUNITARI, POSSIAMO RENDERE ECOLOGICAMENTE
PIÙ EFFICIENTI I NOSTRI CONSUMAMENTI
ECONOMICI RIDUCENDONE L'IMPATTO AMBIENTALE.
FACENDO CI RIFLETTERE SU UN PUNTO IMPORTANTE:
CIÒ CHE IN SOSTANZA CONTRA QUANDO
CONSUMIAMO È L'ACCESSO AL BENE NEL
MOMENTO IN CUI NE ABBIAMO BISOGNO
E NON LA SUA PROPRIETÀ.

de "Del cooperare. Huifesto per una nuova economia"

... Lo stare insieme dovrebbe essere ispirato alle solidarietà e alla condizione reciproca ...

... A LIVELLO DELLA VITA QUOTIDIANA, L'ASSENZA DI SCAMBI DI RECIPROCITÀ NEI RAPPORTI DI VICINATO, CHE SONO STATI IN PASSATO UNA PARTE FONDAMENTALE DEL TESSUTO CONNETTIVO DELLA SOCIETÀ, AUMENTA ENORMEMENTE I COSTI DI CIASCUN NUCLEO FAMILIARE, RISPETTO AD ESIGENZE CHE POTREBBERO ESSERE REALIZZATE COOPERATIVAMENTE...

... Bisogna investire nel senso comune e nella rete produttiva in modo spirito di solidarietà e reciprocità non ispirato a fini genericamente umanitari, ma alla rilevante effettiva nel piano economico - sociale, della cooperazione per ottenere comuni vantaggi.

• ESSENZA DELLA FORMA COOPERATIVA •

ACQUISIRE BENI NON ACQUISIBILI

IN FORMA INDIVIDUALISTICA

ORTO URBANO

Per **ORTO URBANO** si intende un apprezzamento di terreno destinato alla produzione di fiori, frutta, ortaggi per i bisogni dell'assegnatario e della sua famiglia.

Di solito gli apprezzamenti sono aggregati in colonie organizzate unitariamente. Essi sono costituiti da:

- **SUPERFICI** COLTIVABILI • ELEMENTI DI SERVIZIO • ELEMENTI DI PROTEZIONE/DELIMITAZIONE (tettoie e parrucchie, arbusti e cercepiugli, recinzioni e cancellate) • IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
- **PERCORSI** DI DISTRIBUZIONE INTERNA • AREE DI PARCHEGGIO, PIAZZOLE DI CARICO/SCARICO.

Le **motivazioni** risultano essere molteplici, si possono comunque focalizzare principalmente sull'abbinamento di alcuni aspetti:

• **ESPANSIONE** DEL TESSUTO URBANO IN MODO A VOLTE POCO CONTROLLATO E SELVAGGIO AD UNA RAPIDA TRASFORMAZIONE DEI LUOGHI PERIFERICI DELLA CITTÀ, LASCIANDO SPAZI ABBANDONATI.

• **LE** MODESTE ESTENSIONI DI TERRENO CHE VENGONO "GESTITE" ABUSIVAMENTE DA PRIVATI CREANDO DELLE PICCOLE COLTIVAZIONI A SCOPO ESCLUSIVO DI AUTOCONSUMO

IL CAMBIAMENTO DEI RITMI DI VITA SIA LAVORATIVA, SIA FAMILIARE CHE HANNO TRASFORMATO E SPOSTATO GLI INTERESSI DEGLI INDIVIDUI DELLA COMUNITÀ PORTANDO A VOLTE ALL'ISOLAMENTO TOTALE DELLE FASCE COSIDETTE DEBOLI (SOPRATTUTTO ANZIANI) VISTE SPESSO COME PESI.

IL FATTORE ECONOMICO CHE PREVALE NELLA SCELTA DEGLI INTERVENTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ALIMENTANDO IL FENOMENO DELL'INIZIATIVA PRIVATA INCONTROLLATA.

Negli ultimi anni gli orti urbani stanno espandendo una grossa nicchia: i giovani, donne, emigrati e perfezionisti si stanno costituendo a pensionati e operatori.

ATTUALMENTE IL DESIDERIO DI COLTIVARE UN ORTO NON È TANTO PER LA NECESSITÀ DI FARE ECONOMIA, QUANTO QUELLO DI "SAPERE COSA SI MANGIA"

La mostra partecipazione alla VI
edizione del concorso "БЕЛНЕОРА Ricerca"

"ESPERIENZE COOPERATIVE: MUTUALITÀ E FUNZIONE SOCIALE"

è la continuazione del lavoro

svolto l'anno scolastico 2011/12

con la "Cooperativa Sociale "LO STRADELLO"

e la realizzazione del nostro piccolo
orto/giardino.

Abbidim o
Contadetto
La signora Messori Monica
(SECRETARIA AFFARI GENERALI)

dello Stradello,

La cooperativa sociale
che ha messo a
disposizione parte dei
suoi terreni per
organizzare gli ORTI

(dal 2011 e ad oggi sono
stati assegnati 10
appenaamenti)


società cooperativa sociale

SCEGLI DI RISPARMIARE
SULLA TUA SPESA:
SULLA TUA TUO ORTO

COLTIVA TU IL TUO ORTO
con un minimo contributo annuo puoi
coltivare frutta ed ortaggi
ed è semplicemente buona!!

OrtoBello

presso l'appezzamento in via Munari, 7
a pratissole lotti di terreno
sono disponibili

Contattaci: 0522/854221 - info@lostradello.it

Scandiano, da 'coop Lo Stradello nasce "OrtoBello"

Nelle prime colline di Scandiano, a Praticello, sui fertili terreni del podere della cooperativa sociale Lo Stradello è nato "OrtoBello", un progetto destinato alle famiglie che cercano un appezzamento di terreno per coltivare ortaggi e frutta. La coop metterà infatti a disposizione un'area di 1500 mq divisa in 36 appezzamenti da 25 mq ciascuno da affittare alle famiglie interessate a impiantare un orto. Ogni famiglia potrà affittare (tel. 0522-982601) uno o più appezzamenti. La cooperativa, con l'affitto, metterà a disposizione un servizio completo che comprenderà anche uno spazio al coperto per le attrezzature. L'area, suddivisa in spazi autonomi, è recintata per evitare intrusioni di animali ed è divisa da una strada centrale nella quale trovano posto quattro fontanelle per poter innaffiare i terreni.



"L'idea - ha spiegato il presidente della cooperativa sociale Piero Giannattasio - è semplice e innovativa allo stesso tempo. Da una parte c'è la disponibilità del nostro podere, situato in un territorio particolarmente vocato all'agricoltura e in un contesto paesaggistico molto gradevole, dall'altra c'è l'esigenza di sempre più famiglie di contribuire al reddito famigliare con l'autoproduzione di ortaggi o di frutta. Quello che una volta era solo un hobby oggi diventa un'attività che aiuta le famiglie ad arrivare alla fine del mese. Noi mettiamo a disposizione un po' di spazio a chi intende realizzare un orto ma non possiede la terra. La terra che mettiamo a disposizione è molto ricca e potrà dare alle famiglie la possibilità di vivere momenti rilassanti, utili anche al bilancio familiare, il tutto nello scenario delle colline scandianesi".

OrtoBello

"Ortobello" è il nuovo progetto di Stradello: per favorire la coesione sociale, educare a pratiche ambientali sostenibili, offrire un'alternativa alle categorie sociali più deboli.

La cooperativa ha destinato un appezzamento di terreno alla realizzazione di 36 lotti di 25 mq ciascuno messi a disposizione per la comunità per la coltivazione di verdure e frutta.



Per info: 0522/982221
info@lostradello.it

SCANDIANO
Orti in affitto per
aiutare lavoratori
svantaggiati

► SCANDIANO

La cooperativa Lo Stradello di Scandiano lancia un'idea per un regalo utile: **regala un orto**: da una cooperativa sociale un'idea per il Natale. La crop, che inserisce al lavoro persone svantaggiate, propone una **colta e intelligente soluzione per le feste natalizie**. L'idea lanciata in questi giorni prevede l' affitto di un piccolo lotto di terreno di "Ortobello", situato nel bel podere della cooperativa, sulle prime colline scandianesi, in via Mainardi 7 a Prassolobello, dove ogni utente potrà coltivare i frutti del proprio lavoro con la terra. La cooperativa metterà a disposizione un servizio completo, che comprende oltre al terreno uno spazio al coperto e protetto per le attrezzature necessarie alla coltivazione. Per contatti: 0522 854221, info@lostradello.it.

SCANDIANO
Orto in famiglia
Lo "Stradello"
affitta i terreni
da coltivare

— SCANDIANO —

Vuoi coltivare un orto? Da oggi è possibile. E "Ortobello", la proposta che la cooperativa lo Stradello rivolge a tutte le famiglie che vogliono coltivare frutta e verdura. La cooperativa mette a disposizione, sul terreno del proprio podere a Prassolobello, 36 appezzamenti da 25 metri quadrati. Ogni famiglia potrà affittare uno o più appezzamenti. La cooperativa, con l'affitto, mette a disposizione un servizio completo, che comprende oltre al terreno uno spazio al coperto e protetto per le attrezzature. Inoltre l'area, suddivisa in spazi autonomi, è recintata per evitare intrusioni di animali e non selge ed è divisa da una strada centrale nella quale si trovano quattro fontanelle per poter innaffiare il proprio appezzamento. Info: ☎ 0522/982601.

Fare l'orto per imparare
a mangiare sano

Coltivalo anche tu:
basta un piccolo appezzamento
di terreno e te lo forniamo noi!!

direttamente dalle tue mani...
è semplicemente buona

contattaci: Lo Stradello soc. coop. sociale
via Munari, 7 Pratissolo di Scandiano
tel. 0522/854221 info@lostradello.it

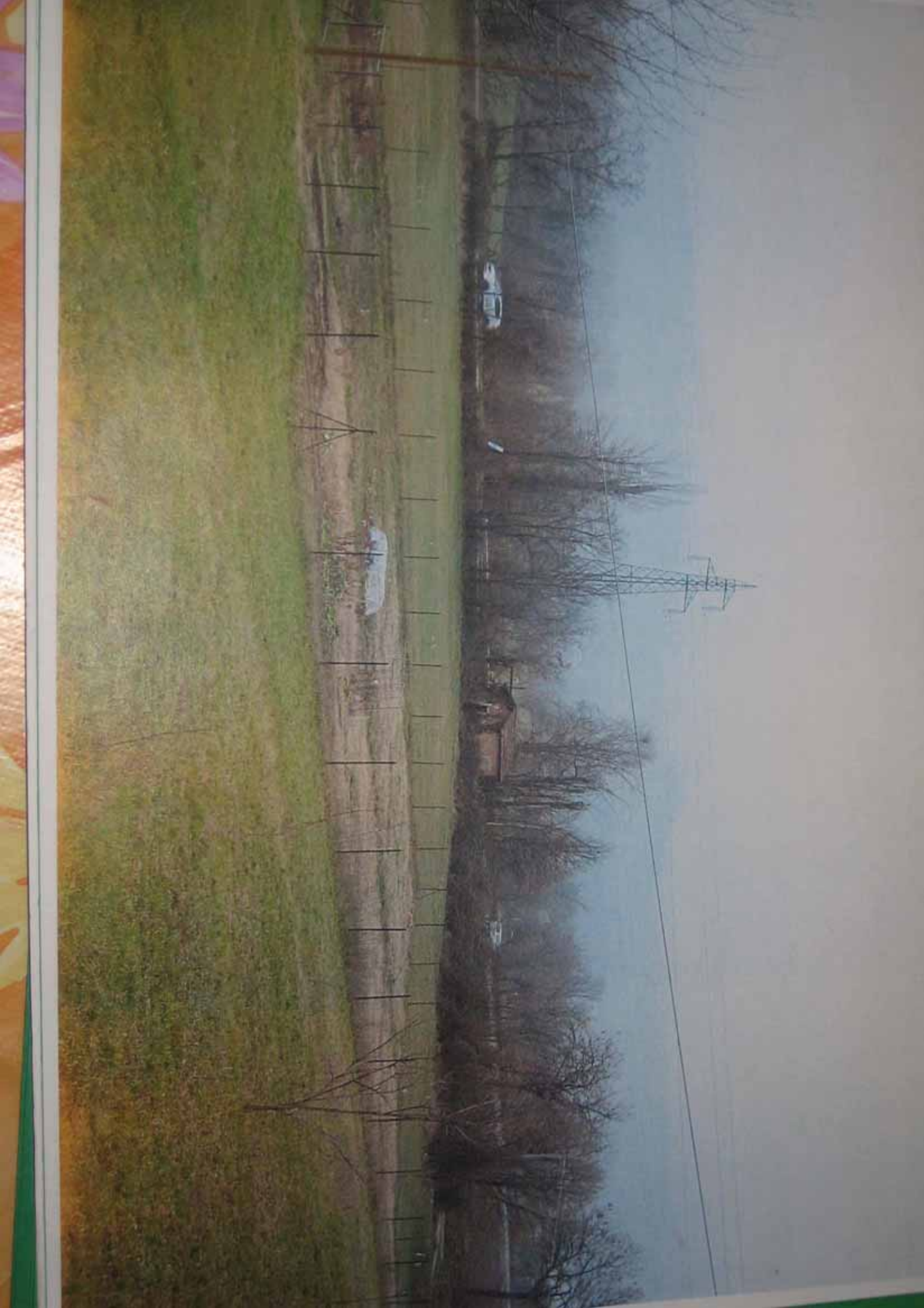


Orto Bello

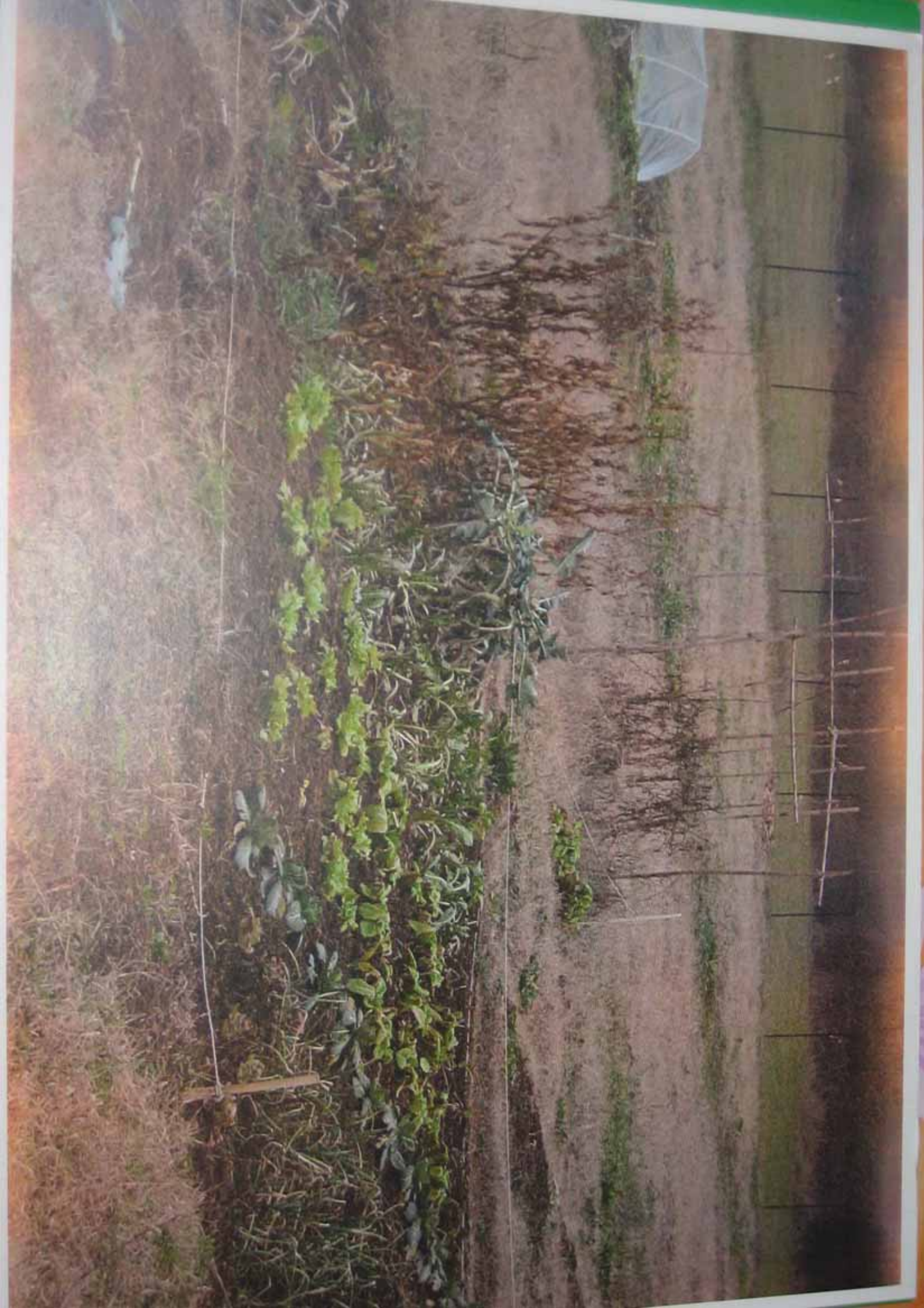












intervista a un assegnatario

1) Perché l'orto?
Perché qui?

Per me lo strada l'orto è stato e continua ad essere una "scelta di vita" anche a 65 anni. So quando posso, cerco di dare un contributo come volontario e di sostenere le iniziative che vengono agite con il post. L'orto è una delle ultime promesse con la comunità esterna alla Cooperativa. Per i derivati che ho prodotti di questi 10 anni hanno prodotto un "Sapore aggiunto"!!!

2) Cosa coltivi?

Non c'è stata la possibilità di una preparazione adeguata del terreno, come il dissestamento e concimazione, che intendevamo adottare in futuro con metodi naturali e poco invasivi da prodotti chimici. Abbiamo predisposto un programma sperimentale di coltivazioni diverse, con risultati differenti. Spero che riusciremo ad andare più a segno, selezionando meglio le autoindagini e produzioni.

3) Con che frequenza...?

Dovrebbe essere giornaliera o almeno a giorni alterni. Ma ci sono impegni e ad impedimenti, che modificano la presenza. Però, se c'è bisogno, possiamo contare sull'aiuto degli altri assegnatari.

4) Vieni da solo?

Siamo io e il mio socio mia moglie non ha mostrato simpatia. Invece mia figlia ha chiesto un appuntamento.

P.S. SPERO CHE NEL TEMPO SI POSSA CREARE UN RAPPORTO

DI COLLABORAZIONE E DI SCAMBIO, MAGGIORE, CON IL SFRUTTANDO ANCHE GLI SPAZI DELLA CASSETTA, CON IL PARTICIPATO, CIOE' UNIRE "L'UTILE E IL DILETTEVOLE".

SAREBBE PROPRIO BELLO, ANZI PIU' "ORTO-BELLO"!!!

INTERVISTA A UN ABBONNATO

1) perché hai deciso di coltivare un orto? e perché proprio qui?

Ho deciso di coltivare un "mini-orto" di 25 mq insieme ad un amico per avere una parvenza di contatto con la natura, per occupare un poco del mio tempo libero, per poter fare vedete alla mia nipotina (ancora molto piccola) che gli ortaggi non nascono nei supermercati.

A "Lo Stradello" perché è il luogo, l'ambiente, la comunità ove mi permettono di dare un modestissimo aiuto e di condividere qualche ora ogni settimana con i ragazzi e gli operatori.

2) cosa coltivi?

Il primo anno, quello passato, abbiamo coltivato con qualche soddisfazione pomodori, zucchine, cipollotti e porri. Con meno fortuna (abilità) insalata, fagiolini, sedani e meloni.

3) con che frequenza ti occupi del tuo spazio?

ci alterniamo, in primavera ed estate passiamo quasi tutti giorni.

3) con che frequenza ti occupi del tuo spazio?
Col "mio socio" mi pare un po' esagerato) quasi tutti giorni.

4) fai tutto da solo o coinvolgi anche la tua famiglia?

La dimensione dell'orto non permette di "lavorare" a più di 2 persone; posso dire che mia moglie sa solamente dov'è l'orto, ma hanno apprezzato i risultati pur modesti.

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI ORTO
periodo 1 febbraio 2013 - 31 gennaio 2014

Prot. n. _____ del _____

Il/La sottoscritto/a _____

a _____

residente a _____

C.F. _____

Tel. _____

nato/a il _____

In Via _____

e-mail: _____

chiede l'assegnazione di:

eventuale preferenza posizione lotto

- n. 1 lotto di mq 5 x 5 pari a € 120,00 annui _____
- n. 2 lotti di mq 5 x 5 cadauno pari a € 240,00 annui _____
- n. 3 lotti di mq 5 x 5 cadauno pari a € 360,00 annui _____
- n. 4 lotti di mq 5 x 5 cadauno pari a € 480,00 annui _____

dichiara

- di essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'apprezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
- di non avere riportato condanne penali per reati contro l'ambiente;
- di impegnarsi a rispettare rigorosamente tutte le norme contenute nel "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti" di cui la Cooperativa mi ha dato copia;
- di effettuare il pagamento di € _____ al momento dell'assegnazione;

Data _____

firma _____

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione, la gestione, la vigilanza e la revoca degli orti realizzati sull'area di proprietà di "Lo Stradello Società Cooperativa Sociale".

In particolare Stradello ha determinato di destinare un'area di proprietà di mq 1500 meglio identificata al foglio 32 mappali 250 e 251 alla realizzazione di "orti sociali", allo scopo di favorire la coesione sociale, educare a pratiche ambientali sostenibili, offrire un'alternativa alle categorie sociali più deboli. Tale area è suddivisa in 36 lotti numerati di 25 mq ciascuno.

Art. 1 - Assegnazione

- Ogni soggetto interessato all'assegnazione di uno o più lotti di orti deve presentare la Domanda di Assegnazione utilizzando la modulistica disponibile presso la Sede della Cooperativa;
- L'assegnazione avviene di anno in anno e non è previsto il rinnovo tacito. L'anno di assegnazione si considera dal 01 febbraio al 31 gennaio dell'anno successivo;
- Entro il 31/12 di ogni anno può essere esercitato il diritto alla prelazione, per l'anno successivo, sull'orto già assegnato ripresentando Domanda di Assegnazione;
- Dal 1 al 20 di gennaio si raccolgono le nuove domande per l'assegnazione orti. Entro il 31 gennaio la cooperativa provvederà ad assegnare gli orti sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Garantire al maggior numero di richiedenti la disponibilità di un lotto di orto
 - b) L'assegnazione di più lotti allo stesso richiedente avverrà solo in caso residuo apprezzamenti rispetto al numero di richiedenti, dando priorità in base alla data di arrivo delle domande
 - c) Sulla domanda potrà essere indicata la preferenza del numero di lotto richiesto, la cooperativa provvederà a soddisfare tale preferenza sulla base della data di arrivo
- La cooperativa provvederà a fornire risposta scritta per l'accoglimento della domanda specificando il lotto/ i lotti di orto assegnati;
- Dal 01 febbraio di ogni anno, ogni settimana, si provvede a valutare le ulteriori Domande pervenute, sulla base della data d'arrivo, ed a fornire risposta scritta per l'accoglimento della domanda specificando il lotto di orto assegnato.

Art. 2 – Durata dell'assegnazione

L'Assegnazione ha durata annuale con diritto di prelazione del medesimo apprezzamento sull'assegnazione dell'anno successivo come regolamentato nell'art.1 del presente Regolamento. L'assegnatario si obbliga a lasciare libero il terreno alla scadenza dell'assegnazione (entro il 31 gennaio); rimarranno a beneficio del fondo eventuali lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di assegnazione senza che la Cooperativa sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Art. 3 – Obblighi e doveri degli assegnatari

- a) Custodire e conservare l'orto assegnato con diligenza e a non servirsi che per l'uso determinato dal presente regolamento;
- b) Rispettare i limiti del terreno assegnato e non danneggiare gli orti confinanti; mantenere l'orto in stato decoroso contribuendo alla manutenzione e alla pulizia degli spazi comuni quali viali, fossati, casotto attrezzi ecc...;
- c) Utilizzare lo spazio assegnato all'interno del casotto comune per le attrezzature unicamente per il ricovero attrezzi garantendo un corretto mantenimento dello stesso;
- d) Utilizzare l'acqua di irrigazione sulla base della stretta necessità delle colture praticate;
- e) Mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto assegnato, conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata;
- f) L'orto deve essere coltivato dagli assegnatari che in ogni caso non potranno avvalersi di manodopera retribuita;
- g) Gli orti dovranno essere coltivati senza l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente;
- h) Il terreno dovrà essere utilizzato esclusivamente per la sola attività di coltivazione ortofrutticola ad uso personale; è fatto divieto di vendere i prodotti della coltivazione;
- i) E' vietata la coltivazione di piante ad alto fusto;
- j) L'assegnatario non può installare tettoie, capanni, strutture, coperture in plastica o serre temporanee senza il preventivo consenso scritto e l'approvazione del relativo progetto da parte della Cooperativa;
- k) E' vietato allevare e/o tenere animali di qualsiasi specie nell'orto;
- l) Per evitare la diffusione della zanzara "tigre" è severamente vietato utilizzare contenitori per la raccolta delle acque piovane; è altresì vietato accendere fuochi.

Art. 4 – Accesso/Orari

L'accesso agli orti è consentito esclusivamente dall'entrata posta su Via delle Scuole e nei seguenti orari: dalle 06.00 alle 23.00.

Art. 5 – Rimborsi

Le spese di preparazione e mantenimento dell'area destinata agli orti nonché delle vie di accesso, i costi relativi all'impianto di irrigazione e dell'acqua utilizzata, saranno annualmente rimborsate allo Stradello società cooperativa sociale dall'assegnatario in modo forfettario.

L'importo di tale rimborso è determinato in € 120,00 annui (compreso di IVA) e sarà da versare al momento dell'assegnazione annuale dell'orto. Tale importo è relativo all'annualità 1 febbraio – 31 gennaio indipendentemente dalla data di richiesta.

In caso di consumi eccessivi ed immotivati sarà richiesto all'assegnatario il pagamento dei maggiori costi di utenza.

inserimento e manutenzione di delimitazioni interne rimangono a totale carico dell'assegnatario, eventuali delimitazioni interne e i materiali per realizzarle devono essere preventivamente autorizzati dalla cooperativa.

Predisporre e mantenere la pompa all'interno dell'area e gli appositi allacciamenti idrici nonché fornire l'acqua non potabile necessaria all'irrigazione.

Mettere a disposizione degli assegnatari e mantenere il casotto comune per gli attrezzi presente sull'area.

Art. 7 – Revoca e rinuncia

In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, questi deve comunicarlo in forma scritta alla Cooperativa che procederà eventualmente ad una nuova assegnazione; nessun importo versato ai sensi dell'art. 5 verrà restituito al rinunciatario.

In caso di decesso dell'assegnatario il lotto di terreno resterà a disposizione dei familiari sino al termine dell'anno di assegnazione.

La Cooperativa potrà procedere alla revoca dell'assegnazione per:

- a) L'inosservanza delle norme previste nel presente regolamento o la mancata coltivazione del fondo;
- b) Il mancato pagamento del rimborso relativo alle utenze entro le scadenze stabilite.

Al verificarsi di una causa sopra citata la Cooperativa si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione con raccomandata con ricevuta di ritorno senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

Art. – 8 Vigilanza

La Cooperativa attiverà specifici controlli per verificare la corretta coltivazione dell'orto e la conseguente attività e potrà avanzare richieste di chiarimenti in caso di irregolarità debitamente riscontrate.

Art. 9 – Divieto di cessione

L'orto non è cedibile e non può essere dato in affitto.

Art. – 10 Responsabilità

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. La Cooperativa resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale.

Il sottoscritto..... dichiara di avere preso visione del presente regolamento e di accettare quanto previsto.

Dalle nostre ricerche siamo venuti a conoscenza dell'esistenza di altri tipi di ORTI, su terreni del Comune e gestiti soprattutto dai centri sociali, posizionati in varie Circoscrizioni della città di Reggio Emilia.

Ci siamo documentati sulla loro regolamentazione, partendo da alcune domande che ci siamo posti:

- COME FARE RICHIESTA DI UN ORTO?
- BISOGNA PAGARE IL COMUNE PER USUFRUIRE DI UN ORTO URBANO?
- QUALI SONO LE PROCEDURE?
- I REGOLAMENTI DEI DUE TIPI DI ORTO SONO LE STESSA?

DEIB. 51^a RE.
N. 5 REGISTRO DEL 10/04/2000

Oggetto: PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA GESTIONE "ORTI" DI VIA M.L.KING

Consiglieri presenti N. 14
Ommissis

SEDUTA PUBBLICA
Oggetto n. 1

Sull'argomento in oggetto ne ha parola il Presidente Giordano Biancolini, che così riferisce:

IL CONSIGLIO DELLA 5^a CIRCOSCRIZIONE

- Visti gli artt. 20 e 30 del vigente Regolamento dei Consigli di Circoscrizione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 28000/2002 del 27.10.1998;
- Ritenuto opportuno istituire gli "orti" in quanto l'accoglimento delle domande con riferimento alle suddette aree consentire una manutenzione delle stesse certamente più razionale e curata rispetto ad una gestione diretta da parte del Comune, fermo restando la destinazione di P.R.G. e quindi la loro utilizzazione a verde, propone il seguente documento

PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA GESTIONE "ORTI" DI VIA M.L.KING

PRINCIPI GENERALI

La V Circoscrizione istituisce un campo orti adiacente il parco dell'asilo nido "Panda" con l'intento di favorire attività socializzante fra pensionati residenti nella zona interessata con particolare riferimento a quanti già praticavano precedentemente l'orticoltura.

Norma transitoria di prima attuazione

In fase di prima attuazione del presente Regolamento il Consiglio della V Circoscrizione dispone che gli assegnatari siano coloro che hanno già collaborato con la Circoscrizione alla realizzazione "in loco" dell'apprezzamento globale destinato ad orti e che confermino la loro aspettativa, mediante sottoscrizione di apposita domanda ai sensi dell'art. 2.

Art. 1

I lotti di terreno destinati ad orti per gli anziani sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale e vengono assegnati in gestione agli anziani e ai pensionati della V Circoscrizione, con priorità per anziani che già praticavano l'orticoltura. Perciò gli assegnatari che si trasferiscono in altre Circoscrizioni devono, a fine raccolto stagionale, rinunciare al loro apprezzamento che sarà assegnato, in base a graduatoria ad altri pensionati della V Circoscrizione. L'orto non può essere affittato o ceduto a terzi.

Art. 2

Per ottenere l'assegnazione di un orto occorre presentare domanda alla Circoscrizione corredata di autocertificazione dello stato di pensionato.

L'assegnazione dell'orto verrà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda. Non potrà comunque essere assegnato l'apprezzamento a chi fruisce di altro orto pubblico o privato.

Art. 3

L'orto assegnato deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario anche con l'aiuto dei familiari, l'aiuto dei familiari non può essere sostituito dalla presenza e del lavoro dell'anziano. In caso di assenza per malattia o altro, l'anziano può farsi sostituire per un periodo non superiore di mesi sei. Entro questo periodo il Comitato deve valutare la situazione per decidere in merito all'assegnazione.

Art. 4

Qualora vi siano convenienze tra più anziani si può avere in gestione un solo appezzamento. Per nucleo familiare s'intende una convivenza di fatto anche senza vincoli di parentela e con stato di famiglia separato.

Art. 5

E' costituito il Comitato di Gestione degli orti formato da tutti gli assegnatari che si riunirà almeno una volta ogni due mesi e che nominerà un esecutivo composto da tre ortolani, i quali individueranno il coordinatore scelto all'interno dell'esecutivo.

Art. 6

In caso di decesso o di rinuncia del conduttore l'orto libero verrà assegnato ad altro pensionato, su proposta del Comitato degli orti.

Art. 7

E' fatto divieto di ampliare, modificare e recintare l'appezzamento in base al mappale.

Art. 8

Si fa divieto agli assegnatari di introdurre estranei negli orti senza la loro presenza. L'accesso agli orti e consentito soltanto all'assegnatario e ai soci familiari in possesso dell'apposito cartellino.

Art. 9

L'assegnatario che abbia lasciato l'orto in stato di abbandono o mal coltivato per un periodo di tre mesi perde il diritto all'assegnazione.

Art. 10

Tutte le decisioni prese dal Comitato di gestione devono essere affisse in bacheca.

Art. 11

Gli assegnatari sono tenuti alla pulizia intorno al proprio orto ed all'area di deposito attrezzi. E' fatto loro obbligo di rispettare e tenere in ordine i sentieri adiacenti i loro appezzamenti.

Art. 13

Almeno una volta ogni sei mesi si deve riunire l'assemblea degli assegnatari per valutare i problemi della conduzione degli orti.

Art. 14

Nel caso di gravi infrazioni al presente Regolamento da parte di uno o più ortolani, il Comitato di Gestione provvederà a notificare agli interessati un richiamo scritto al rispetto del regolamento medesimo.

Se nell'arco di un mese l'assegnatario non recederà dalla sua posizione irregolare, il Comitato provvederà alla revoca dell'assegnazione dell'orto.

Il presente regolamento è vincolante per tutti e tutti gli ortolani debbono rispettarlo a farlo rispettare!

Al regolamento possono essere apportate proposte nel corso della riunione del Comitato convocato su richiesta di almeno un terzo degli assegnatari. Tali modifiche dovranno essere approvate dal Consiglio della V Circostrazione.

Art. 15

In caso che un ortolano venga sorpreso a vendere i prodotti del proprio orto gli verrà immediatamente revocata l'assegnazione.

Art. 16

L'assegnazione dell'orto verrà rinnovata ogni anno automaticamente fintanto che l'assegnatario non rinuncerà spontaneamente, oppure il Comitato decida della perdita del diritto in quanto non sussistono più le condizioni all'assegnazione prevista dal Regolamento degli orti.

Art. 17

In ogni caso ed in via generale gli orti dovranno essere condotti con cura e ordine in conformità con la necessità di rispetto del territorio circostante e del parco dell'asilo nido "Panda".

Art. 18

Gli ortolani e per essi il Comitato di gestione avrà cura di collaborare con i responsabili dell'asilo nido "Panda" per le attività e iniziative da rivolgere ai bambini frequentanti.

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte il documento riportato in premessa e riguardante il **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE "ORTI" DI VIA M.L.KING.**

Quindi, dopo ampia e approfondita discussione, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la surriferita proposta e ne proclama il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 14
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	N. 11
CONSIGLIERI CONTRARI	N. 1
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 2

...esse
" "
simpatice



foto use anche
"protetto" e...